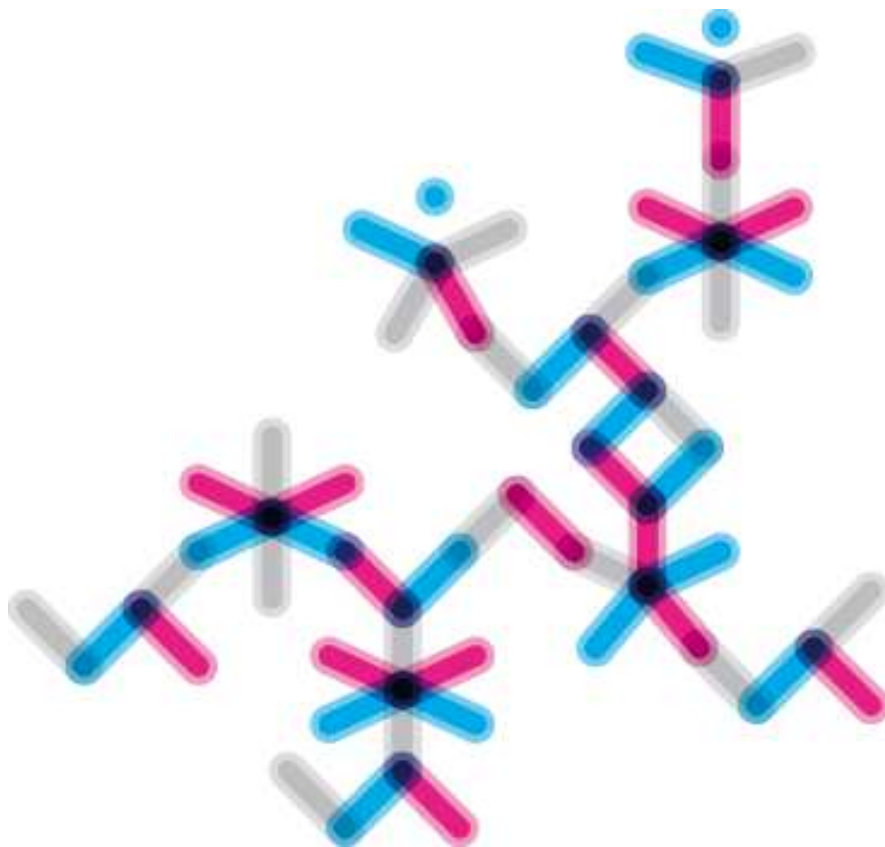




ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità



***Relazione sulla Qualità della prestazione
2013***

Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI – RISULTATI RAGGIUNTI.....	4
3. SINTESI CONSEGUIMENTO OBIETTIVI.....	6
3.1 Obiettivi di struttura.....	6
3.2 Obiettivi individuali.....	7
4. PROSPETTIVE FUTURE.....	8

1. PREMESSA

La Relazione sulla Qualità della Prestazione è predisposta in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n.33/R (*Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale"*) e successive integrazioni. La Relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'esercizio 2013 dall'Agenzia Regionale di Sanità (di seguito denominata Agenzia e/o ARS) rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

I contenuti della Relazione sulla Qualità della Prestazione rappresentano pertanto la conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, relativamente all'esercizio 2013, che ha preso inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, (di seguito denominato "Piano") di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 161 del 11/03/2013, in cui sono stati definiti, in armonia con quanto contenuto nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ed entro le Aree di intervento individuate, gli obiettivi strategici entro cui operare, in coerenza con gli obiettivi della direzione generale competente per materia e cioè la Direzione generale "*Diritti di cittadinanza e coesione sociale*". All'interno del Piano sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi attribuiti alle varie strutture da cui scaturiscono i piani di lavoro e conseguentemente gli obiettivi individuali dei dirigenti e a cascata di tutto il personale.

La presente Relazione illustra i risultati di performance conseguiti dall'Agenzia nell'esercizio 2013, attraverso anche una sintesi del conseguimento degli obiettivi di struttura ed individuali.

2. OBIETTIVI – RISULTATI RAGGIUNTI

All'interno del Piano 2013 sono stati individuati i seguenti obiettivi di valenza strategica:

1. IL SISTEMA INFORMATIVO A SUPPORTO DEL GOVERNO CLINICO DELLE CURE PRIMARIE
2. LA VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE POLITICHE SANITARIE SUL TERRITORIO
3. L'USO DELL'OSPEDALE IN TOSCANA
4. GLI ESITI CLINICI DELLE CURE EROGATE IN TOSCANA
5. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A SUPPORTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL SSR
6. L'USO DEI FARMACI IN TOSCANA
7. ATTIVAZIONE E SVILUPPO OSSERVATORIO STILI DI VITA PER IL SUPPORTO AI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE SECONDO I CRITERI *DELL'EVIDENCE BASED PREVENTION* (EBP)
8. ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA CRISI ECONOMICA SULLO STATO SOCIO-SANITARIO DELLA POPOLAZIONE
9. SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE E AL MONITORAGGIO DI NUOVI PERCORSI DI ACCESSO ALL'ASSISTENZA NEGLI ANZIANI
10. CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO IN UN QUADRO DI MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE E DEI SERVIZI EROGATI

I primi nove obiettivi strategici di ARS risultano coerenti con l'obiettivo strategico regionale n. 7 *"L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria"*. Il decimo obiettivo si inserisce invece nell'ambito dell'obiettivo strategico regionale n. 8 *"Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa"*.

Il conseguimento di tali obiettivi è stato affidato all'azione dell'intera struttura organizzativa dell'Agenzia, fermo restando che alcuni obiettivi sono stati realizzati con il coinvolgimento diretto di una o più articolazioni organizzative in relazione ai contenuti specifici degli stessi obiettivi, come risultanti dal Piano.

Il monitoraggio finale relativo al conseguimento degli obiettivi strategici 2013, in corrispondenza con quanto riportato entro il vigente sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale, è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che ciascuna unità organizzativa di ARS ha apportato attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. Attraverso il raccordo di tutte le strutture operative e la misurazione delle singole performance si è realizzata la verifica finale 2012 circa il conseguimento degli obiettivi strategici.

Con il decreto Direttore n. 10 del 3 febbraio 2014 (pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nell'apposita sezione *"Trasparenza"*) è stato approvato il suddetto monitoraggio finale. Si rimanda al citato atto per il dettaglio delle azioni compiute nell'ambito dei suddetti obiettivi strategici individuati, ovvero (per grandi aggregati):

- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 1:
 - Messa a regime sistema di reportistica a supporto del governo clinico da parte della DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale nelle cure primarie;
- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 2:
 - Produzione rapporti di valutazione di almeno una politica sanitaria sul territorio;
- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 3:
 - Produzione del rapporto sulle modalità del ricovero dei toscani e dell'uso dei servizi ospedalieri in Toscana;

- ✓ per quanto riguarda l'obiettivo strategico 4:
 - Sviluppo di un sistema d'indicatori riguardanti gli esiti clinici dei percorsi assistenziali e degli interventi sanitari;
- ✓ per quanto concerne l'obiettivo strategico 5:
 - Partecipazione al gruppo di lavoro costituito dalla RT;
- ✓ per quanto concerne l'obiettivo strategico 6:
 - Predisposizione del rapporto sull'uso dei farmaci in Toscana;
- ✓ per quanto concerne l'obiettivo strategico 7:
 - Miglioramento del governo regionale degli interventi efficaci di prevenzione;
- ✓ per quanto concerne l'obiettivo strategico 8:
 - Produzione di indicatori per il monitoraggio degli esiti sanitari della crisi economica;
- ✓ per quanto concerne l'obiettivo strategico 9:
 - Sistema di monitoraggio attivato;
- ✓ per quanto concerne l'obiettivo strategico 10:
 - Diminuzione dei costi di funzionamento;

In seguito a tale monitoraggio finale sono stati ritenuti pienamente conseguiti, per l'esercizio 2013, gli obiettivi strategici posti con il Piano 2013 autorizzando, conseguentemente, la corresponsione di quota parte degli incentivi legati alla prestazione organizzativa sia al personale del comparto che al personale dirigente. Il contributo al raggiungimento degli obiettivi organizzativi costituisce, infatti, uno dei tre fattori sui quali si articola il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale dell'Agenzia unitamente ai seguenti:

- il raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati;
- le competenze ed i comportamenti professionali e organizzativi messi in atto nello svolgimento del proprio ruolo.

Tale fattore, tuttavia, assume (rispetto agli altri due) un peso percentuale diverso sull'intera valutazione in base alle categorie di dipendenti oggetto di valutazione, ovvero:

- il 40% sulla valutazione dei Dirigenti (a fronte del 60% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori);
- il 50% sulla valutazione del personale titolare di posizione organizzativa (a fronte del 50% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori);
- il 60% sulla valutazione del personale del comparto (a fronte del 40% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori).

3. SINTESI CONSEGUIMENTO OBIETTIVI

3.1 Obiettivi di struttura

Gli obiettivi strategici individuati nel Piano, come già detto, sono stati declinati sull'intera struttura organizzativa dell'Agenzia secondo una logica "a cascata", assegnando a ciascun settore dirigenziale e/o struttura degli obiettivi organizzativi, anche mediante la redazione dei piani di lavoro annuali.

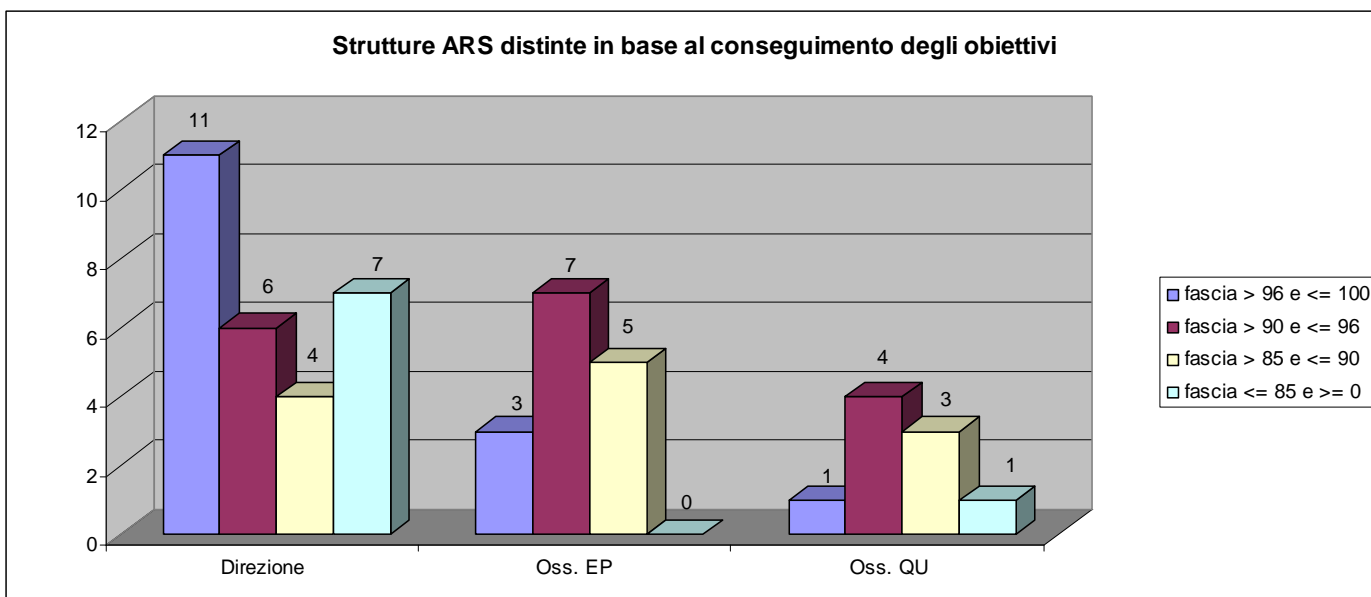
Nelle tabelle che seguono è possibile apprezzare la sintesi delle percentuali di conseguimento degli obiettivi 2013 sulla base del monitoraggio condotto.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE 2013			
	Conseguimento %	Numero	Dipendenti
DIREZIONE	90.41	14	28
OSSERVATORIO DI EPIDEMIOLOGIA	93.41	11	15
OSSERVATORIO PER LA QUALITA' E L'EQUITA'	90.28	7	9
Media - totale	91.37	32	52

Le percentuali di conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura dell'ente dipendono dal riscontro effettuato, a posteriori, sul valore assunto dagli indicatori correlati ai singoli obiettivi con i relativi valori target definiti all'inizio del periodo di valutazione.

Dall'esame dei dati sopra riportati si evidenzia che tutti gli obiettivi assegnati alle strutture dell'Agenzia sono stati realizzati con una percentuale minima pari al 90,28%.

Di seguito la rappresentazione grafica di quanto sopra esposto.



3.2 Obiettivi individuali

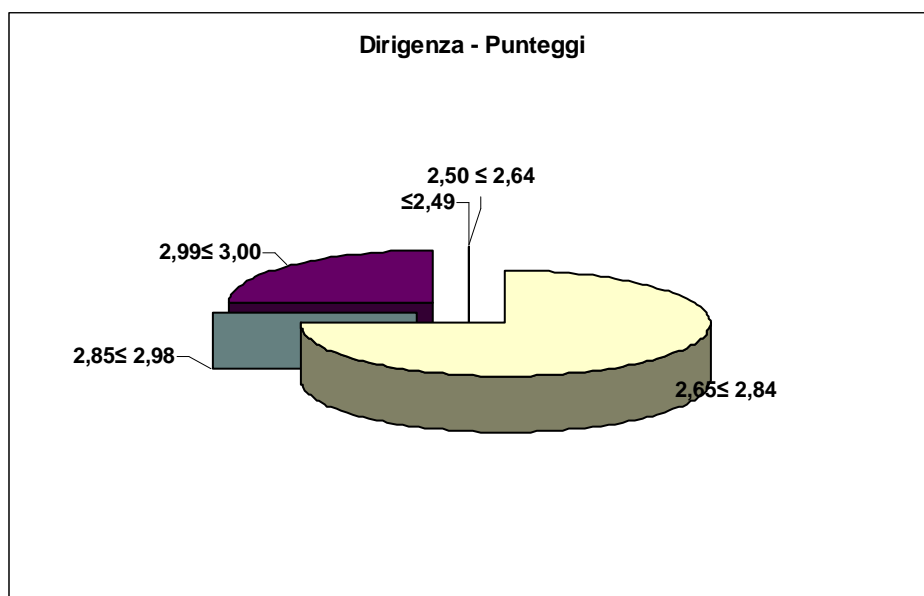
Per quanto riguarda gli obiettivi individuali del Direttore, il monitoraggio finale sul conseguimento 2013 dei medesimi ha condotto, come già detto, all'assunzione del decreto n. 10 del 03/02/2014, nel quale si ritengono per l'esercizio 2013 complessivamente conseguiti gli obiettivi strategici prefissati con il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 161 del 11/03/2013.

In riferimento alla valutazione del Direttore, la Giunta Regionale con deliberazione n. 944 del 03/11/2014 attribuisce il premio di risultato ai vertici amministrativi degli enti dipendenti, sulla base della relazione rimessa dall'OIV (e di cui all'allegato A della deliberazione stessa), nella misura pari a quella ottenuta applicando, ad ogni Direttore/Segretario, la rispettiva percentuale risultante dalla tabella posta a pagina 8 dell'Allegato A alla quota massima erogabile e definita dalle delibere di nomina dei direttori.

Per quello che attiene al monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi 2013 dei Dirigenti e del Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità, lo stesso è stato effettuato da parte del Direttore con esplicitazione della valutazione tramite l'espressione di un giudizio da 0 a 3 sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui comportamenti tenuti. Di seguito un'analisi di sintesi dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità con distinzione a seconda delle strutture di appartenenza.

Quadro riassuntivo valutazioni 2013 personale dirigenziale – Punteggi

STRUTTURE	Punteggi					Dipendenti valutati
	$\leq 2,49$	$2,50 \leq 2,64$	$2,65 \leq 2,84$	$2,85 \leq 2,98$	$2,99 \leq 3,00$	
DIREZIONE			1			1
OSS. EPIDEMIOLOGIA			2			2
OSS. QUALITÀ E EQUITÀ					1	1
Totali	0	0	3	0	1	4

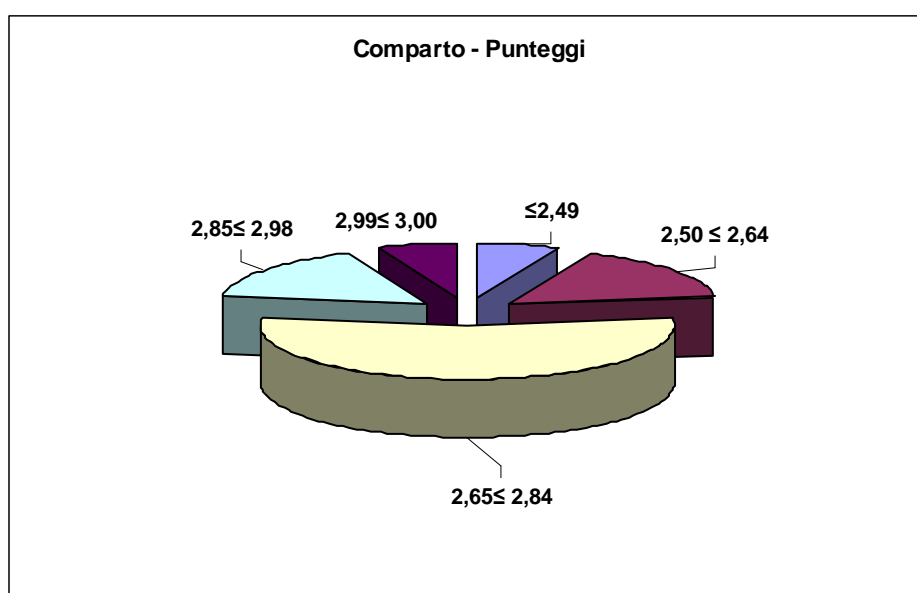


Il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi 2013 del personale del comparto (compreso il personale titolare di posizione organizzativa), è stato effettuato da parte dei Dirigenti

competenti con esplicitazione della valutazione tramite l'espressione di un giudizio da 0 a 3 sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui comportamenti tenuti. Di seguito un'analisi di sintesi dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità con distinzione a seconda delle strutture di appartenenza.

Quadro riassuntivo valutazioni 2013 personale comparto- Punteggi

STRUTTURE	Punteggi					Dipendenti valutati
	≤2,49	2,50 ≤ 2,64	2,65 ≤ 2,84	2,85 ≤ 2,98	2,99 ≤ 3,00	
DIREZIONE	3	6	10	5	3	27
OSS. EPIDEMIOLOGIA		2	9	2		13
OSS. QUALITÀ E EQUITÀ			7	1		8
Totali	3	8	26	8	3	48



La presente Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa sarà trasmessa alle strutture regionali competenti e quindi all'Organismo Indipendente di Valutazione che provvederà a formulare una proposta complessiva per la valutazione del Direttore dell'Agenzia, a norma della deliberazione della Giunta Regionale n. 727/2011.

Inoltre, la presente Relazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Agenzia, unitamente al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per garantire la necessaria trasparenza ed accessibilità della documentazione.

4. PROSPETTIVE FUTURE

A conclusione del ciclo di valutazione dell'anno 2013 si sono potuti individuare, in seguito all'esperienza compiuta, alcuni ambiti di miglioramento che permettono un'ottimizzazione dell'intero sistema nel 2014.

Nello specifico il ciclo della performance 2014 porrà maggiore attenzione, per ciascun obiettivo strategico, a valutazioni sugli aspetti qualitativi di appropriatezza di raggiungimento dell'obiettivo.

In relazione agli obiettivi, lo sforzo sarà quello di individuarne di "sfidanti", il cui raggiungimento deve richiedere un impegno aggiuntivo rispetto alla normalità.